



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“VITTORIO EMANUELE II - RUFFINI”

Largo Zecca, 4 - 16124 GENOVA
Tel. 010/247.07.78 - Fax 010/251.29.60 - E-mail geis00600r@istruzione.it
C.F. 95062410105

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CORSO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Classe 5AI

Anno Scolastico 2019/20

1 Breve descrizione del contesto

1.1 Presentazione Istituto

L'Istituto VITTORIO EMANUELE II - RUFFINI è ubicato nel centro della città, a pochi metri dalla stazione ferroviaria di Genova Principe, dalla fermata della metropolitana Genova Darsena, dalla funicolare Zecca-Righi e di fronte alla fermata di molte linee di autobus.

La favorevole posizione dell'Istituto favorisce l'opportunità di approfondire la cultura e l'arte della città: l'Acquario, la Biblioteca Berio, la Biblioteca Universitaria, gli spazi del Porto Antico, il Galata museo del Mare, i musei e i palazzi storici, le sale cinematografiche, i teatri e le mostre cittadine offrono numerose occasioni per visite guidate e uscite didattiche.

1.2 Finalità dell'Istituto

1. garantire agli studenti l'acquisizione degli standard culturali, delle basi cognitive, delle competenze tecnico professionali che consentano loro di inserirsi in vari e coerenti contesti di lavoro;
2. fornire allo studente una professionalità di base, fondata su una rafforzata formazione generale e su una preparazione specifica polivalente, al fine di assicurare maggiori capacità di specializzazione successiva;
3. potenziare gli studi linguistici e scientifici e l'attività da svolgersi nei laboratori e nelle aule speciali;
4. ricercare e realizzare innovazioni sia nelle discipline che nella metodologia, al fine di adeguare l'insegnamento alle caratteristiche proprie dell'età evolutiva, ai mutamenti continui che la società attuale richiede e alle opportunità dell'ambiente produttivo locale;
5. dare all'insegnamento di tutte le materie un'impostazione critica, riflessiva e consapevole, in modo che l'alunno impari a procedere nello studio secondo un metodo rigoroso e scientifico e possa inserirsi con atteggiamento flessibile nei vari contesti lavorativi.

2. Informazioni sul curriculum

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di: - rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; - redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; - gestire adempimenti di natura fiscale; - collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda; - svolgere attività di marketing; - collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; - utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing. Nell’articolazione “Sistemi informativi aziendali”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all’ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all’adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l’efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all’organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

1. Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un’azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa

2.2 Quadro orario settimanale

Materie	III	IV	V
Religione	1	1	1
Italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Prima lingua straniera : Inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Seconda lingua straniera	3	-	-
Economia aziendale	4	7	7
Informatica	4	5	5
Diritto	3	3	2
Economia Politica	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Laboratorio	(3)	(3)	(3)
Totali	32	32	32

3 Descrizione situazione classe

3.1 Composizione consiglio di classe

DOCENTE	MATERIA	ORE
	ITALIANO	4
	STORIA	2
	MATEMATICA	3
	INGLESE	3
	ECONOMIA AZIENDALE	7 (1 comp.)
	LABORATORIO	3
	INFORMATICA	5 (2 comp.)
	DIRITTO	2
	ECONOMIA POLITICA	3
	SCIENZE MOTORIE	2
	RELIGIONE	1

3.2 Continuità docenti

<u>disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
ITALIANO	X	X	X
STORIA	X	X	X
MATEMATICA			X
INGLESE			X
ECONOMIA AZIENDALE		X	X
LABORATORIO			X
INFORMATICA		X	X
DIRITTO	X	X	X
ECONOMIA POLITICA	X	X	X
SCIENZE MOTORIE			X
RELIGIONE			X

3.3 Composizione e storia classe

La classe è composta da 13 alunni: 12 provengono dalla 4AI, un alunno si è unito quest'anno dopo essersi ritirato dalla classe 5AF durante lo scorso anno scolastico. Sono presenti due alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, la cui documentazione è agli atti della Commissione, e due alunni di origine straniera, perfettamente integrati e senza problemi di lingua.

Come si evince dalle relazioni dei docenti delle singole discipline, la classe si è distinta in tutto il percorso per atteggiamento corretto, disponibile e collaborativo. Le lezioni si sono svolte in un clima sempre sereno, consentendo il progresso nell'apprendimento, pur con differenze nel conseguimento dei risultati. Gli studenti si sono dimostrati curiosi, interessati e aperti alle opportunità formative, curriculari ed extracurriculari, offerte, dimostrando maturità e responsabilità. Un piccolo gruppo di studenti è riuscito, con costanza e impegno assiduo, ad acquisire autonomia nello studio e una buona capacità di approfondimento e rielaborazione, anche personale. Un altro gruppo, caratterizzato da una più debole motivazione, ha incontrato maggiori difficoltà, raggiungendo tuttavia risultati discreti grazie alla guida e il costante monitoraggio dei docenti. Anche dopo la chiusura della scuola, a seguito delle disposizioni per il contrasto e contenimento del coronavirus, la maggior parte degli studenti ha accolto con favore ed entusiasmo le attività di Didattica a distanza attivate, connettendosi sempre con puntualità, rispettando le consegne, permettendo di proseguire nello svolgimento della programmazione, pur rimodulata nei contenuti. Due studenti hanno avuto bisogno di essere sollecitati frequentemente ad un impegno più regolare già nel primo periodo. La situazione creata dall'emergenza sanitaria li ha ancor più distratti e demotivati, comportando il permanere di lacune in alcune discipline.

OBIETTIVI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE AD INIZIO ANNO

COMPORAMENTALI

- Sviluppare senso di responsabilità e rispetto degli impegni;
- Sviluppare capacità di approfondire le conoscenze in modo autonomo.
- Promuovere una corretta organizzazione del proprio apprendimento: prendere appunti, organizzare i materiali di lavoro in modo coerente, svolgere i compiti rispettando i tempi assegnati.

- Collaborare e partecipare; gestire la conflittualità valorizzando le proprie e le altrui capacità contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione di attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Promuovere il rispetto dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto) e delle procedure interne sulla sicurezza durante ogni attività scolastica.
- Imparare a impostare strategie risolutive dei problemi, a verificarne la validità e ad applicarle.

COGNITIVI

- Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura economica, individuando analogie e differenze anche ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Promuovere un'acquisizione ed interpretazione critica dell'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Comunicare adeguatamente le conoscenze acquisite con un linguaggio corretto sotto l'aspetto lessicale e puntuale dal punto di vista tecnico;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni.

OBIETTIVI CURRICOLARI RIMODULATI PER L'EMERGENZA COVID-19

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

COMPORTAMENTALI

	SI	NO	PARZ
Sviluppare senso di responsabilità e rispetto degli impegni	X		
Sviluppare capacità di approfondire le conoscenze in modo autonomo			X
Promuovere una corretta organizzazione del proprio apprendimento: prendere appunti, organizzare i materiali di lavoro in modo coerente, svolgere i compiti rispettando i tempi assegnati.	X		
Collaborare e partecipare; gestire la conflittualità valorizzando le proprie e le altrui capacità contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione di attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	X		
Promuovere il rispetto dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto) e delle procedure interne sulla sicurezza durante ogni attività scolastica.	X		
Imparare a impostare strategie risolutive dei problemi, a verificarne la validità e ad applicarle.			X

COGNITIVI

	SI	NO	PARZ
Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura economica, individuando analogie e differenze anche ai fini della mobilità di studio e di lavoro	X		
Promuovere un'acquisizione ed interpretazione critica dell'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni, anche ai fini dell'apprendimento permanente	X		
Comunicare adeguatamente le conoscenze acquisite con un linguaggio corretto sotto l'aspetto lessicale e puntuale dal punto di vista tecnico			X
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	X		
Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti	X		
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	X		
Comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni	X		

4 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

L'Istituto adotta le seguenti strategie:

- ♣ promuove culture, politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante
- ♣ utilizza facilitatori (mediatori linguistici, O.S.E., interpreti LIS) e attiva progetti volti a garantire la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica
- ♣ promuove il successo formativo attraverso azioni volte al supporto degli alunni con DSA e che manifestano bisogni educativi speciali
- ♣ sostiene l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum
- ♣ promuove l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento
- ♣ favorisce l'acquisizione di competenze collaborative
- ♣ supporta l'aggiornamento e la formazione degli insegnanti
- ♣ favorisce la comunicazione tra docenti, famiglie ed alunni.

5 Indicazioni generali attività didattica

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Sono state utilizzate le seguenti metodologie: lezioni frontali, lezioni partecipate, classe capovolta, debate, lavori di gruppo, attività di laboratorio, visite e uscite sul territorio, progetti multidisciplinari, visione di film e documentari, monitoraggio costante del percorso didattico, attività di recupero in orario scolastico, valorizzazione dei progressi, personalizzazione degli interventi didattici ove necessario e, dall'inizio dell'emergenza sanitaria a causa del COVID-19, attività di DaD (Didattica a distanza) con modalità sincrone e asincrone.

In particolare, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD : videolezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante l'applicazione di Google Suite "Meet Hangouts", invio di materiale personale o scaricato dai siti delle Case editrici (mappe concettuali, esercizi, immagini, power point, file video e audio, link e appunti) attraverso il registro elettronico Spaggiari, Classroom, Whatsapp, posta elettronica istituzionale, tutti i servizi della G-Suite for Education a disposizione della scuola che hanno consentito di lavorare in modo collaborativo anche a distanza (condivisione di documenti, lavagne, fogli di calcolo) con studenti e colleghi.

Il carico di lavoro a casa è stato assegnato tenendo in considerazione le eventuali difficoltà di connessione o mancanza di adeguati dispositivi informatici.

Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.

5.2 CLIL : attività e modalità insegnamento

Nel corrente anno scolastico, la classe non ha svolto unità didattiche con metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

La classe, nel corso del triennio, ha svolto le attività di PCTO sintetizzate in una tabella a parte , elaborata dal tutor PCTO.

Gli alunni, nel corso del quarto e quinto anno, hanno partecipato al Progetto di Impresa formativa simulata CONFAO in collaborazione con una classe del Tecnico-turistico. Gli studenti si sono impegnati nella costituzione di un'impresa di organizzazione di eventi. Il progetto ha consentito un approfondimento multidisciplinare su tematiche di economia aziendale, diritto e informatica, e l'acquisizione di abilità trasversali quali: sviluppare la cultura di impresa e lo spirito di iniziativa, valutare la fattibilità di un progetto, interagire con il territorio, sviluppare competenze in ambiente virtuale, capacità di comunicazione.

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi

Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, codice civile, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, piattaforma CONFAO, computer e LIM.

Per l'attivazione della DAD si sono utilizzati il Registro elettronico, applicazioni G-suite, Kahoot, social media, posta elettronica, Youtube.

Spazi: aule fisiche e virtuali, laboratori, biblioteca, musei, teatri, cinema, aziende, enti e istituzioni del territorio.

6. Attività e progetti

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero si sono svolte in itinere per tutte le discipline con le seguenti modalità:

- ⤴ Ulteriore spiegazione dei concetti di più difficile comprensione;
- ⤴ esercitazioni specifiche e con tipologia differente;
- ⤴ attività di sostegno individualizzate;
- ⤴ tutoraggio peer to peer.

6.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

Storia

1. Incontro con Gino Strada "Principi attivi contro la guerra" in diretta streaming (novembre) c/o cinema Orfeo
2. Antonio Barbero "Conseguenze inattese" della Storia dal Salone del libro di Torino, in streaming
3. [YouTube.com](https://www.youtube.com/watch?v=V5wSUDzYTDA) Emilio Zanette "I diritti umani, una conquista recente" 6.5.2020
4. www.audiolibri.it A. Zanardi "Non torniamo alla normalità".

Diritto

Conferenza Webinar Mondadori Education del prof. Zagrebelsky , dal titolo “CITTADINI SI NASCE O SI DIVENTA?” con Gustavo Zagrebelsky al seguente link:

<https://www.youtube.com/watch?v=V5wSUDzYTDA>

Inglese

Approfondimenti:

- ⤴ La Brexit
- ⤴ Comparazione tra sistema politico inglese, statunitense e italiano.

Scienze motorie

Aspetti sociali, politici, religiosi del tifo sportivo.

L' argomento si è sviluppato in tre momenti:

- 1) videolezione su Aspetti sociali, politici, religiosi del tifo sportivo;
- 2) lavoro individuale su 3 motivazioni pro 3 motivazioni contro;
- 3) conclusioni personali su “Lo sport divide o unisce?”.

Metodologia utilizzata: Debate sincrono a squadre pro contro (3 oratori 2 strateghi 3 giudici)

7. Indicazioni su Discipline

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

PROGRAMMA DI ITALIANO -Docente: -A.S.2019/2020

TESTO: Roncoroni-Cappellini-Dendi-Sada-Tribulato "Le porte della Letteratura" Dalla fine dell'Ottocento ad oggi" Signorelli /editore vol. 3

MODULI DIDATTICI

La cultura positivista e il Naturalismo: caratteri del Positivismo. Il Darwinismo sociale. Confronto fra cultura romantica e cultura positivista. Caratteri del Naturalismo con brevi riferimenti agli autori Flaubert e Zola.

Il Verismo e Giovanni Verga: Caratteri generali della corrente letteraria. La vita, le opere, il pensiero e la poetica di Giovanni Verga. L'ideale dell' ostrica.

Il ciclo dei " Vinti"

Le novelle: " Rosso Malpelo"-La lupa"- " Cavalleria rusticana"- " La roba"

Il ciclo dei " Vinti"

Struttura e contenuto de " I Malavoglia"

La famiglia Malavoglia

Il contrasto tra nonno e nipote

Visita di condoglianze

L'addio di Ntoni

Struttura e contenuto di "Mastro don Gesualdo"

La morte di Gesualdo

Il Decadentismo e l'estetismo europei: caratteri generali del movimento.

Poesia francese di fine secolo: stile e poetica dei simbolisti francesi.

Baudelaire e la nascita della poesia moderna:

da " I fiori del male": Corrispondenze, L'Albatro, Spleen

Il romanzo decadente: L'estetismo. Il dandy O.Wilde

Giovanni Pascoli: La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

La poetica del fanciullino

Da Myrica: "Arano", "Lavandare", "Novembre", "X Agosto", "L'Assiuolo", "Temporale",

"Il lampo", "Il tuono"

Da Canti di Castelvecchio: "Il gelsomino notturno", " La mia sera", " Nebbia"

Gabriele D'Annunzio: La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Struttura e contenuto del romanzo "Il Piacere"

Lettura dei seguenti brani:

"L attesa dell' amante", "Andrea Sperelli",

Dalle Laudi "Alcyone": "La pioggia nel pineto", " La sera fiesolana", "Meriggio".

Approfondimento: D'Annunzio e l'arte della comunicazione

L'età dell'irrazionalismo e la narrativa della crisi

Italo Svevo: La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Struttura e contenuto de " La coscienza di Zeno"

Lettura dei seguenti brani: "Lo schiaffo del padre", "L'ultima sigaretta", "Il fidanzamento di Zeno"

Approfondimento: L'inefficienza dei personaggi sveviani

Luigi Pirandello: La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Dal saggio " L'Umorismo"

"Una vecchia signora imbellettata": dalla comicità all'umorismo

Da " Novelle per un anno": "La patente", "Il treno ha fischiato", "Una giornata",

Struttura e contenuto dei romanzi: "Uno, nessuno e centomila" e " Il fu Mattia Pascal "
Il teatro: rapporto tra realtà e finzione. Le maschere nude
Caratteri generali de: "I sei personaggi in cerca d'autore" e " Così è se vi pare..."

La poesia del Novecento

Giuseppe Ungaretti: La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Da "L'Allegria": "Veglia", " Fratelli", "Sono una creatura" "San Martino del Carso", "I fiumi",
"Soldati". "Mattina"

Eugenio Montale: la vita, le opere, il pensiero e la poetica, il "correlativo oggettivo".

Da " Ossi di seppia":

"Spesso il male di vivere", "Merigiare", "I limoni", "Non chiederci la parola "

Il neorealismo: caratteri generali

Genova 30 Aprile 2020

La Docente

PROGRAMMA DI STORIA - Docente: Prof.ssa A.S.2019/2020

TESTO: Gentile-Ronga" GUIDA ALLO STUDIO DELLA STORIA"Editrice La Scuola

MODULI DIDATTICI

UNITA' 1 e 2

La politica della Destra e della Sinistra storica.

I caratteri generali dell'età giolittiana. Il doppio volto di Giolitti.

La società di massa. Operai e capitalisti. Nazionalismo, razzismo, irrazionalismo, imperialismo.

La Belle Epoque. Il decollo industriale italiano. La guerra di Libia e la crisi del giolittismo.

UNITA'3

La grande guerra: - 1914: dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea.

1914-15: dalla guerra di movimento alla guerra di usura. L'Italia nella Grande Guerra.

1915-1916: la grande strage. La guerra nelle trincee e la nuova tecnologia militare.

1917: la svolta del conflitto. L'Italia e la disfatta di Caporetto.

1917-18 :l'ultimo anno di guerra. I trattati di pace e la nuova carta d'Europa.

UNITA'4

La rivoluzione russa (caratteri generali- sull'opuscolo del ripasso)

UNITA' 5

La crisi del dopoguerra in Europa. Le tensioni degli anni venti: L'eredità della Grande Guerra. Le conseguenze economiche della Grande Guerra. Il "biennio rosso" in Europa. La Germania: le crisi e i tentativi di rinascita. I problemi del dopoguerra in Italia. Il "biennio rosso" in Italia.

UNITA' 6

La crisi del 1929 (caratteri generali- sull'opuscolo del ripasso)

UNITA' 7

Il totalitarismo in Italia: il fascismo

Lo squadristo e la conquista del potere. La costruzione dello Stato fascista.

L'Italia fascista: il crollo dello stato liberale. Il delitto Matteotti. Il totalitarismo imperfetto: il regime e il paese. Cultura e comunicazioni di massa. La politica economica. La politica estera e l'impero.

L'Italia antifascista.

UNITA' 8

I totalitarismi europei: L'avvento del nazismo. Il Terzo Reich. L'ideologia nazista. Gli anni trenta: nazionalismo, autoritarismo e dittature. La politica estera di Hitler. La persecuzione degli ebrei. La guerra civile in Spagna. L'Europa verso una nuova guerra.

UNITA' 9

La seconda guerra mondiale: Le cause.. La distruzione della Polonia e l'offensiva contro i paesi nordici. La caduta della Francia. L'Italia in guerra. La battaglia d'Inghilterra e il fallimento della guerra italiana. L'attacco all'Unione Sovietica e l'intervento degli Stati Uniti. Il "nuovo ordine". Resistenza e collaborazionismo. 1942-43: la svolta della guerra e la caduta del fascismo. L'armistizio, la guerra civile e la liberazione dell'Italia. La sconfitta della Germania e del Giappone. Il valore del 25 Aprile. Il dramma dell'Istria e delle foibe.

UNITA' 10

Le origini della guerra fredda. Gli anni difficili del dopoguerra. La propaganda del piano Marshall. Il processo di Norimberga:

UNITA' 13

L'Italia repubblicana. L'urgenza della ricostruzione. Due schieramenti contrapposti, dalla monarchia alla repubblica. Il "miracolo economico". L'esplosione del terrorismo e la sua sconfitta.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE:

1. Incontro con Gino Strada "Principi attivi contro la guerra" in diretta streaming (novembre) c/o cinema Orfeo

La sospensione della didattica in presenza ha impedito la realizzazione di alcuni incontri/conferenze programmati in collaborazione con ILSREC che sono stati sostituiti dalle seguenti attività a distanza:

1. Antonio Barbero "Conseguenze inattese" della Storia dal Salone del libro di Torino, in streaming [2. YouTube.com](https://www.youtube.com/watch?v=...) Emilio Zanette "I diritti umani, una conquista recente" 6.5.2020
3. [www.audiolibri](http://www.audiolibri.it) A. Zanardi "Non torniamo alla normalità".

Genova 30 Aprile 2020

La Docente

PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO E STORIA A.S.2019-2020

Docente: Classe 5^AI

ITALIANO:

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA'

- Fornire la strumentazione per un adeguato approccio al testo letterario.
- Fornire la strumentazione per la realizzazione di scritture diversificate per tipologia, destinatario, intenzionalità, secondo le indicazioni del Nuovo Esame Di Stato.
- Sviluppare il gusto per la lettura e la scrittura
- Fornire gli strumenti per leggere ogni testo affrontato in relazione al più ampio contesto storico-culturale e in relazione alla tradizione letteraria di appartenenza

-In particolare , si è promosso il raggiungimento delle seguenti:

CONOSCENZE

- degli strumenti e delle tecniche indispensabili per procedere all'analisi testuale;
- delle fondamentali scansioni della cronologia letteraria,dei caratteri distintivi di movimenti e correnti letterarie e dei loro autori più rappresentativi;
- dei contenuti trattati e delle scelte espressive e formali dei testi analizzati;
- delle strutture morfo-sintattiche della lingua italiana;

COMPETENZE E CAPACITA'

- di analisi di un testo letterario,poetico e narrativo, sia per quanto attiene il livello formale che quello tematico;
- nell'uso della lingua, a livello scritto e orale;
- nella distinzione e nell'organizzazione dei diversi tipi di scrittura;
- di contestualizzazione di un testo all'interno della specifica tradizione letteraria e nel più ampio contesto storico-culturale;
- di riconoscere, nei testi letterari affrontati, i caratteri costitutivi della cultura generale;
- di confrontare tra loro testi diversi appartenenti alla letteratura italiana ed europea
- di individuare rapporti per analogia o per contrapposizione tra fenomeni del passato e del presente
- di rielaborazione personale

Gli allievi, all'inizio dell'anno scolastico, hanno evidenziato interesse nei confronti della materia,ma non sempre un approccio metodologico lineare a testi e concetti propri della Letteratura Italiana.Nel corso dei mesi hanno maturato un confronto con la disciplina progressivamente crescente.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE CURRICOLARI

Le scelte curriculari sono state adottate per favorire la comprensione e la valorizzazione del senso di continuità tra passato e presente, di appartenenza ad una comunità consapevole delle proprie radici storiche, di comprensione di valori e ideali attraverso lo studio dei testi letterari.

METODOLOGIA,STRUMENTI E TEMPI

La disciplina è stata proposta agli allievi attraverso moduli didattici che si sono succeduti tenendo conto,da un lato,dei raccordi interdisciplinari tra lo studio della letteratura italiana e quello di altre discipline, dall'altro dei prerequisiti indispensabili a competenze più stratificate e complesse. La progressione didattica è stata tale da favorire e sviluppare,quanto più possibile, le competenze nell'analisi testuale, intertestuale,comparata per una sicura produzione di testi scritti,secondo le tipologie previste dalla Prima prova all'Esame di Stato. La scelta dei contenuti è stata attuata sulla base della loro specifica significatività, costantemente esplicitata agli allievi.

La disciplina è stata affrontata attraverso i seguenti momenti:

- spiegazione dell'argomento affidata prevalentemente all'insegnante;

- lettura ,analisi e interpretazione dei testi per cogliere le specificità formali, tematiche e per valorizzare le sollecitazioni degli studenti;

-momenti di riflessione sistematica sui contenuti e sui testi affrontati collettivamente per facilitare l'attualizzazione dei testi trattati;

-valorizzazione di possibilità di raccordo con altre discipline;

verifica attraverso richieste di analisi testuale e di rielaborazione,scritta o orale, dei contenuti,questionari,prove strutturate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I voti che sono stati espressi in decimi per le prove orali e sia in decimi che in ventesimi per le prove scritte, hanno seguito i criteri indicati nelle griglie di valutazione deliberate dal Dipartimento di Materie Letterarie dell'Istituto. (v.All.)

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Numero delle prove:

Scritte: n.3 nel primo quadrimestre.

Orali: n. 2 nel primo quadrimestre

Poiché l'attività didattica in presenza è stata sospesa dal 24.2.2020 e sostituita con la DAD, sono state assegnate prove scritte di tipologie diverse sui contenuti degli argomenti affrontati ,da restituire alla docente nei tempi stabiliti e indicati sul registro elettronico nella sez. Agenda.

Alle suddette prove è stata attribuita una valutazione formativa asincrona, nel rispetto delle indicazioni stabilite nel DPCM del 8 marzo 2020.

STORIA:

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZA, COMPETENZE E CAPACITA'

-Conoscenza dei contenuti del periodo trattato

-Collocazione degli eventi nella corretta dimensione spazio-temporale

-Acquisizione di un linguaggio e di una terminologia specifica adeguati

recupero della memoria del passato e capacità di orientamento nel presente

Acquisizione di una coscienza e una sensibilità adeguate verso i problemi della pace della solidarietà

Rispetto e apertura nei confronti della diversità

Capacità di selezionare e valutare testimonianze

Sviluppo di una metodologia di ricerca razionale

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

Le scelte curriculari sono state adottate per favorire la comprensione e la valorizzazione del senso di

continuità tra passato e presente, di appartenenza a una comunità consapevole delle proprie radici storiche.

METODOLOGIA, STRUMENTI E TEMPI

Le lezioni si sono tenute secondo una modalità di tipo frontale, pur con l'intento di promuovere la partecipazione attiva degli allievi e di tenerne comunque viva l'attenzione.

Oltre al libro di testo , gli strumenti utilizzati sono stati fotocopie da altri testi e materiale tratto da quotidiani riguardanti eventi storici dei periodi studiati quest'anno.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I voti che sono stati espressi in decimi hanno seguito i criteri indicati nelle griglie di valutazione deliberate dal Dipartimento di Materie Letterarie dell'Istituto. (v.All.)

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Interrogazioni orali, prove scritte a risposta aperta e scelta multipla.

Poichè l'attività didattica in presenza è stata sospesa dal 24.2.2020 e sostituita con la DAD, sono state assegnate prove scritte di tipologie diverse sui contenuti degli argomenti affrontati , da restituire alla docente nei tempi stabiliti e indicati sul registro elettronico nella sez. Agenda.

Alle suddette prove è stata attribuita una valutazione formativa asincrona, nel rispetto delle indicazioni stabilite nel DPCM del 8 marzo 2020.

RIMODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DOVUTA ALL'INTRODUZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA.

La presente programmazione, redatta per il secondo quadrimestre, ha come obiettivo principale quello di rimodulare quanto precedentemente dichiarato nel duplice intento di continuare l'attività formativa e dare agli studenti un'immagine di coesione e di supporto morale compatibilmente con la difficile situazione sociale causata dalla pandemia.

Trattandosi di una programmazione con modalità didattiche innovative, non suffragate da una precedente sperimentazione , si precisa che in corso di svolgimento ha subito diverse modifiche e adattamenti nell'intento di renderla più proficua e calibrata alle esigenze peculiari degli studenti.

Di seguito si riporta testualmente quanto deliberato al riguardo nella riunione del Dipartimento del convocata in modalità online:

<< Per quanto riguarda la rimodulazione del programma dopo il 21 febbraio, data di interruzione dell'attività didattica in presenza, si condividono i seguenti criteri: i docenti svolgeranno la parte restante del programma attraverso sintesi degli argomenti, sintesi del contesto storico sociale in cui sono inseriti gli autori studiati, conoscenza in modo essenziale di opere ed autori.

Ogni docente, nello svolgimento del programma, terrà conto della risposta della classe nell'ottica di grande flessibilità e attenzione al momento difficile che stanno vivendo alunni e famiglie e porrà molta attenzione alle criticità rilevate durante l'utilizzo della didattica a distanza.

In particolare per le classi quinte si concorda di presentare ai coordinatori i programmi rimodulati entro la fine di aprile, per consentire loro la stesura del documento del 15 maggio. Si decide, inoltre, di rimandare la simulazione della prima prova al momento del rientro a scuola e si attendono eventuali indicazioni ministeriali in merito.

Il percorso didattico si baserà, quindi, su scambio di materiale attraverso sintesi, power point, mappe concettuali ed anche materiale reperibile sul Web.

Sarà utilizzato il Registro elettronico e, per interagire con gli studenti, potranno essere utilizzati canali di comunicazione quali G-suite>>

Materiali di studio adottati:

- il libro di testo cartaceo
- schede
- schemi e mappe concettuali
- visione di film
- materiali prodotti dall'insegnante
- documentari
- lezioni registrate dalla RAI
- YouTube
- _ visione di film documento

TIPOLOGIA DI GESTIONE DELLE INTERAZIONI CON LA CLASSE/STRUMENTI E CANALI DI COMUNICAZIONE UTILIZZATI

- e-mail istituzionale

Applicazioni di Google (Documenti-Presentazioni-Fogli)

- chiamate vocali
- messaggi vocali
- creazione gruppo whatsapp
- uso della posta elettronica
- registro elettronico

MODALITA' DELLA VERIFICA FORMATIVA

Tipologie: verifiche scritte di apprendimento in itinere, prove strutturate o semistrutturate, temi, analisi testuali, relazione di ricerche assegnate,etc.

Restituzione degli elaborati corretti :

- Mail

Nota: trattandosi di una programmazione con modalità didattica nuova, pur tenendo conto dell'esperienza maturata in fase di sperimentazione, potrà essere suscettibile a modifiche e adattamenti in corso di svolgimento

Genova 30 Aprile 2020

La Docente

PROGRAMMA DI INFORMATICA Classe 5AI

Prof.

Introduzione php

- HTML dinamico
- Variabili, funzioni
- If then else
- ciclo pre-condizionale con contatore, ascendente e discendente
- ciclo post-condizionale
- Istruzione switch
- Acquisizione campi da un form POST GET
- Gestione acquisizione elaborazione su unica pagina
- Sessioni in PHP
- Cookies in PHP
- Accesso a data base mysql con PHP (my_sqli)

Base dati modelli relazionali e gestione database

- Progettazione di una base dati
- Modello concettuale
- Modello relazionale
- Trasformazione da modello concettuale a modello relazionale
- Query semplici
- Query complesse
- Creazioni viste

Informatica Aziendale e controllo gestione

Come gestire magazzino

Modello concettuale- logico richieste magazzino

Applicazione web per magazzino

Reti per l'azienda e la pubblica amministrazione

Informazioni aziendali e reti

I.I.S.VITTORIO EMANUELE II – RUFFINI

Obiettivi della Programmazione conseguiti

Settore: Economico

Indirizzo: Sistemi informativi aziendali

Classe: 5AI

DISCIPLINA: Economia aziendale

DOCENTE:

COMPETENZE RAGGIUNTE AL TERMINE DEL QUINTO ANNO

Competenza 1	Obiettivi	CONOSCENZE	ABILITA'
• Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività	Il bilancio d'esercizio e la sua riclassificazione	• Funzioni e utilizzatori del bilancio d'esercizio • Obblighi di informativa contabile delle società • Principi di redazione del bilancio • Struttura del bilancio civilistico • Margini finanziari della struttura patrimoniale • Stato patrimoniale rielaborato secondo criteri finanziari • Conto economico a valore aggiunto • Conto economico a costo del	• Riconoscere le differenze di impostazione tra la normativa italiana sul bilancio e i principi contabili internazionali • Redigere lo Stato patrimoniale, il Conto

<p>aziendali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali • Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa 	<p>L'analisi di bilancio per indici</p> <p>L'analisi di bilancio per flussi</p> <p>Il bilancio sociale e ambientale</p> <p>La fiscalità d'impresa</p>	<p>venduto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetto e funzioni degli indici di bilancio • Analisi della redditività • Analisi della solidità patrimoniale • Analisi della liquidità • Contenuto e struttura del Rendiconto finanziario • Informazioni fornite dal Rendiconto finanziario • Classificazione dei flussi finanziari in base alla natura delle operazioni da cui derivano • Costi e ricavi di natura monetaria e non monetaria • Variazioni delle voci del capitale circolante netto connesse a costi e ricavi dell'attività operativa • Regole tecniche per la compilazione del Rendiconto finanziario • Responsabilità sociale d'impresa • Bilancio di sostenibilità • Scopi e obiettivi del bilancio di sostenibilità • Principi di redazione del bilancio sociale • Struttura del bilancio sociale • Struttura del bilancio ambientale • Il concetto di reddito d'impresa • I principi che presidono la determinazione del reddito fiscale • Le norme fiscali riguardanti i principali componenti del reddito d'impresa 	<p>economico e parti della Nota integrativa del bilancio civilistico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riclassificare lo Stato patrimoniale secondo il criterio finanziario • Calcolare e commentare i margini finanziari • Riclassificare il Conto economico nella configurazione a valore aggiunto e a costo del venduto • Calcolare gli indici di redditività e interpretarne i risultati • Scomporre gli indici sintetici in indici analitici • Calcolare gli indici di composizione degli impieghi e delle fonti per accertare le condizioni di equilibrio della struttura patrimoniale • Valutare la situazione finanziaria attraverso il calcolo degli indici di solidità, di liquidità, di rotazione e di durata • Saper scegliere un insieme di quozienti idoneo a esaminare gli aspetti della gestione che si vogliono indagare • Individuare i flussi in entrata e in uscita derivanti dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento • Distinguere i componenti di reddito in monetari e non monetari • Ricostruire i flussi finanziari relativi a immobilizzazioni e a passività consolidate • Redigere e interpretare il Rendiconto finanziario
---	---	--	--

			<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i presupposti della responsabilità sociale d'impresa • Individuare gli scopi e gli obiettivi del bilancio di sostenibilità • Riconoscere i principi di formazione del bilancio sociale e ambientale • Elaborare il passaggio dal reddito di bilancio al reddito fiscale d'impresa • Determinare l'entità delle variazioni fiscali in aumento e in diminuzione
Competenza 2	Obiettivi		
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici e i cambiamenti che hanno inciso sulla gestione strategica dell'impresa industriale • Inquadrare la pianificazione come strumento di governo e guida all'attuazione delle strategie, dalla nascita dell'impresa al suo sviluppo 	<p>Lineamenti della moderna impresa industriale</p> <p>La pianificazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Piani strategici • Piani aziendali e di funzione • Piano di marketing • Contenuto e funzioni del business plan 	<ul style="list-style-type: none"> • Definire i contenuti e la sequenza dei piani aziendali derivanti dalle strategie • Predisporre un piano di marketing • Elaborare un business plan
Competenza 3	Obiettivi		
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e analizzare i costi delle varie imprese manifatturiere • Inquadrare e 	<p>I costi nelle imprese industriali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Nozione di costo • Principali classificazioni dei costi • Relazione costi-vendite-risultati • Diagramma di redditività e punto di pareggio • Configurazioni di costo • Utilizzo dei costi nelle scelte di gestione 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le diverse categorie di costi e applicarle in funzione degli scopi • Determinare il punto di pareggio • Tracciare il diagramma

<p>impiegare in modo corretto i costi nei problemi di scelta • Individuare il sistema di contabilità analitica più adatto alla specifica situazione dell'impresa</p>	<p>La contabilità analitica</p> <p>Il controllo di gestione e il budget</p> <p>L'analisi degli scostamenti e il reporting</p>	<ul style="list-style-type: none"> Definizione e funzione della contabilità analitica • Metodologia di elaborazione dei costi • I procedimenti della contabilità analitica secondo l'oggetto, il tempo e la configurazione Il controllo di gestione quale meccanismo operativo • Legami tra pianificazione strategica e controllo di gestione • Il sistema dei budget aziendali • Budget settoriali e budget aziendali • La sequenza logica del budgeting Gli scostamenti di budget • L'analisi degli scostamenti • Il sistema di reporting 	<p>di redditività</p> <ul style="list-style-type: none"> Utilizzare la relazione costi-vendite-risultati nelle scelte di gestione • Determinare le configurazioni di costo di un prodotto • Individuare i costi rilevanti nelle scelte di breve e di lungo periodo Localizzare e imputare i costi • Elaborare i costi secondo le varie tipologie produttive • Calcolare i costi consuntivi, stimati e standard • Applicare i costi pieni, i costi diretti e interpretarne i risultati Saper collegare la pianificazione strategica al controllo di gestione • Predisporre i budget operativi • Elaborare le informazioni occorrenti per collegare in modo organico i budget aziendali • Redigere il budget economico Calcolare gli scostamenti dei costi variabili • Calcolare gli scostamenti dei ricavi di vendita
--	---	--	--

Competenza 4	Obiettivi		
---------------------	------------------	--	--

<ul style="list-style-type: none"> Orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose 	<p>Prodotti bancari di breve termine per le imprese</p>	<ul style="list-style-type: none"> Definizione e ruolo della banca • Classificazione dei prodotti bancari di breve termine • Fido bancario • Apertura di credito • Portafoglio s.b.f. Anticipazione su pegno • Riporto finanziario • Sconto di cambiali • Anticipo su fatture • Factoring 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le forme tecniche di finanziamento offerte dalle banche in relazione alle caratteristiche del fabbisogno finanziario espresso dalle imprese • Determinare il costo per l'impresa associato alle principali forme di
---	---	---	---

CORSO DI DIRITTO PUBBLICO

Docente:

Programma finale

U.D.A. 1 – COSTITUZIONE E FORMA DI GOVERNO

1 – LA Costituzione: nascita, caratteri, struttura

La nascita della Costituzione – La struttura della Costituzione

2 – I principi fondamentali della Costituzione

La democrazia – I diritti di libertà e i doveri – Il principio di uguaglianza – L'internazionalismo

3 - I principi della forma di governo

I caratteri della forma di governo – La separazione dei poteri – La rappresentanza – Il sistema parlamentare – Il regime dei partiti

U.D.A. 2 - L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

1 – IL Parlamento

Il bicameralismo – La legislatura - La posizione dei parlamentari: rappresentanza politica e garanzie – L'organizzazione interna delle Camere – La legislazione ordinaria (iniziativa legislativa, esame e approvazione, promulgazione della legge, pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale) – La legislazione costituzionale (il procedimento, i limiti alla revisione costituzionale).

2 - Il Governo

Introduzione – La formazione del Governo – Il rapporto di fiducia – Le crisi di Governo (parlamentari e extraparlamentari) – La struttura e poteri del Governo – I poteri legislativi - Il decreto legislativo delegato – Il decreto legge – I poteri regolamentari.

3 - I giudici e la funzione giurisdizionale

I giudici e la giurisdizione – Magistrature ordinarie e speciali – La soggezione dei giudici solo alla legge – L' "autogoverno" della Magistratura: il Consiglio superiore della Magistratura - L'indipendenza dei giudici - I caratteri della giurisdizione – Gli organi giudiziari e i "gradi" del giudizio – Il ruolo della Corte di Cassazione e il giudizio di legittimità.

4 - Il Presidente della Repubblica

Caratteri generali – La politicità delle funzioni presidenziali - Elezione, durata in carica, supplenza – I poteri di garanzia e di rappresentanza nazionale – Gli atti, le responsabilità e la controfirma ministeriale.

5 - La Corte costituzionale

La giustizia costituzionale in generale - Struttura e funzionamento della Corte Costituzionale – Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi – I procedimenti (il giudizio incidentale e il giudizio principale) - Le decisioni – I conflitti costituzionali – Il referendum abrogativo – I limiti al referendum abrogativo

Libro di testo : Zagrebelsky, Oberto, Stalla, Trucco, Diritto pubblico ed. Le Monnier, Firenze – ultima edizione (2018)

L'insegnante

CORSO DI ECONOMIA POLITICA – FINANZA PUBBLICA

Programma finale

Modulo 1 – STRUMENTI E FUNZIONI DI POLITICA ECONOMICA

UD 1 – LA POLITICA ECONOMICA

Nozione di politica economica

UD 2 – L'ATTIVITA' FINANZIARIA

Gli enti pubblici e l'attività finanziaria – I bisogni e i servizi pubblici – Cenni sull'evoluzione dell'attività finanziaria – Le funzioni della finanza pubblica

UD 3 – LE SPESE PUBBLICHE

Nozione di spese pubbliche – La classificazione delle spese pubbliche – La produttività della spesa pubblica – L'incremento progressivo della spesa pubblica – Il controllo della spesa pubblica: la spending review – La spesa pubblica e l'intervento dello Stato nell'economia – La spesa sociale e i suoi effetti redistributivi – Cenni sul sistema di sicurezza sociale in Italia.

UD 4 – LE ENTRATE PUBBLICHE

Le entrate pubbliche: nozione e classificazione – Le entrate originarie – Le entrate derivate: i tributi – L'imposta – La tassa – Il contributo – La pressione tributaria e la pressione fiscale globale

UD 5 – IL DEBITO PUBBLICO

I prestiti pubblici – La classificazione dei prestiti pubblici – Il debito fluttuante e il debito consolidato - Considerazioni sul debito pubblico in Italia – Spread: differenziale dei tassi di interesse.

Modulo 2 – IL BILANCIO DELLO STATO

UD 6 – LINEAMENTI GENERALI DEL BILANCIO STATALE

Premessa storica – Il bilancio dello Stato: nozione e caratteri – I principi del bilancio – Le funzioni del bilancio – La classificazione del bilancio – Le teorie sul bilancio – La curva di Laffer

Modulo 3 – IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

UD 7 – I PRINCIPI GIURIDICI DELLE IMPOSTE

La ripartizione del carico tributario – La teoria della capacità contributiva – I principi costituzionali alla base della loro tassazione

UD 8 – GLI EFFETTI ECONOMICI DELLE IMPOSTE

Effetti macroeconomici e microeconomici dell'imposizione fiscale – La rimozione e l'elusione dell'imposta – L'evasione dell'imposta – La traslazione dell'imposta

UD 9 – L'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (Iva)

I caratteri generali dell'Iva – La natura e il meccanismo dell'Iva – Considerazioni sul meccanismo di funzionamento dell'Iva – I soggetti passivi dell'Iva e la classificazione delle operazioni – Le operazioni imponibili – Le operazioni non imponibili e le operazioni esenti – La base imponibile, il volume di affari e le aliquote –.

UD 10 – L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA' (Ires)

Le caratteristiche dell'IRES – I soggetti passivi dell'IRES – L'imponibile dell'IRES –

Libro di testo: Gilibert, Indelicato, Rainero, Secinaro – Economia politica – Lineamenti di Finanza pubblica ed. Lattes, Torino ultima edizione (2017)

L'insegnante

Relazione sulla classe 5° SIA

La classe 5° SIA è composta da 13 allievi; è una classe formata con la presenza di allievi italiani e due allievi stranieri; alcuni alunni hanno evidenziato la loro capacità autonoma di studio e di apprendimento rispetto al resto della classe; altri elementi hanno dovuto invece essere stimolati opportunamente. La classe ha risposto nel complesso positivamente alle proposte di lavoro formulate nell'ambito dell'attività didattica. Gli allievi in generale hanno collaborato all'azione educativa, anche con proposte e momenti autonomi, mostrandosi interessati ad approfondire aspetti relativi ai programmi; però solo un limitato numero di studenti si è impegnato con regolarità ed interesse, raggiungendo pienamente gli obiettivi prefissati, mentre gli altri, pur evidenziando miglioramenti nel processo di apprendimento e nella maturazione individuale, li hanno raggiunti solo in parte. Il comportamento in aula è stato sostanzialmente corretto. La classe ha avuto una soglia dell'attenzione e una capacità di concentrazione a volte bassa e conseguente facilità alla distrazione e, questo insieme ad altri fattori specifici (allerte rosse per alluvioni , diversa sede settimanale dell'aula e chiusura scuola per COVID-19) ha rallentato lo svolgimento delle attività didattiche e il regolare svolgimento dei programmi previsti. Il programma di Diritto e di Economia politica – Finanza pubblica è stato svolto non completamente rispetto a quello preventivato a seguito di questi eventi imprevisi verificatisi durante il corso dell'anno scolastico.

L'insegnante

I.I.S.VITTORIO EMANUELE II – RUFFINI			
Consuntivazione della Programmazione Didattica per Competenze			
DISCIPLINA: Matematica			
DOCENTE:			
	Obiettivi Minimi	CONOSCENZE	ABILITA'
<u>Competenza 1</u> Gestire Modelli di ottimizzazione della produzione Tempo dedicato 20h	Saper risolvere problemi di scelta nel continuo e nel discreto utilizzando modelli lineari. Saper rappresentare ed interpretare grafici di redditività con modelli lineari	-conoscere definizione di polinomio -conoscere definizione di funzione reale di variabile reale -conoscere definizione di derivata di funzione in x_0 - conoscere definizione di costi unitari, ricavi unitari, Costi totali, Ricavi totali, costi standard	-saper costruire diagramma di redditività con modello lineare e quadratico -saper calcolare la produzione limite affinché l'utile risulti nullo (Equilibrio tra costi e ricavi) -saper calcolare la produzione ottimale che massimizza l'utile complessivo, utilizzando sia un modello lineare sia un modello quadratico. - saper calcolare i costi unitari standard (costo medio) al variare della quantità prodotta con modello che prevede costi fissi e costi variabili sia lineari che quadratici. - saper determinare produzione ottimale che determina costi unitari standard minimi sia eseguendo la derivazione della funzione costi unitari

			standard sia valutando il punto di equilibrio tra due tipologie di costi (direttamente proporzionali o inversamente proporzionali alla quantità di merce prodotta)
<p><u>Competenza 2</u></p> <p>Utilizzare modelli di gestione scorte</p> <p>Tempo dedicato 15 h</p>	<p>Saper impostare i Costi di Magazzino utilizzando il Modello di Wilson. Visualizzare e interpretare la funzione Costi di Magazzino su Piano Cartesiano.</p>	<p>- conoscere la Definizione di polinomio</p> <p>-conoscere la Definizione di funzione reale di variabile reale</p> <p>-conoscere la Definizione di derivata di funzione in x_0</p> <p>-conoscere la Definizione di lotto di riordino, punto di riordino, scorta di sicurezza</p> <p>-conoscere la natura dei costi coinvolti nella gestione scorte: costi di ordinazione, costi di giacenza</p>	<p>-saper discutere e valutare le ipotesi di un modello di gestione scorte</p> <p>- saper determinare i costi di ordinazione e costi di giacenza al variare della quantità ordinata</p> <p>- saper calcolare il lotto economico di riordino</p> <p>-saper calcolare il periodo di riordino (tempo tra un ordine ed il successivo)</p> <p>-Saper rappresentare su piano cartesiano:</p> <p>1) Costi totali di gestione scorte in funzione della quantità ordinata</p> <p>2)Costi di ordinazione in funzione della quantità ordinata</p> <p>3) Costi di giacenza in funzione della quantità ordinata</p>
<p><u>Competenza 3</u></p> <p>Valutare il miglior investimento o finanziamento</p> <p>Tempo dedicato 10h utilizzando la didattica a distanza</p>	<p>Saper confrontare due o più investimenti o finanziamenti calcolando il risultato economico attualizzato di capitali e rendite</p>	<p>-conoscere il significato dei termini Montante e Valore Attuale di un capitale /successione di capitali</p> <p>-conoscere le differenze tra capitalizzazione semplice e composta</p> <p>-conoscere la definizione di tassi equivalenti fissato il regime di capitalizzazione.</p> <p>-conoscere il funzionamento di una rendita finanziaria a rata</p>	<p>-saper determinare il miglior investimento/finanziamento con il criterio di attualizzazione del risultato economico</p> <p>- saper determinare il miglior investimento/finanziamento con il criterio del tasso effettivo di investimento</p>

		costante	
--	--	----------	--

<p><u>Competenza 4</u> Interpretare grafici di probabilità e Stimare intervalli di confidenza</p> <p>Tempo dedicato 15 h di cui 5 con didattica a distanza</p>	<p>-Saper calcolare la probabilità di eventi semplici. -saper costruire un grafico di probabilità a partire dai dati raccolti in una indagine statistica. -Risolvere problemi di ricerca operativa in condizioni di incertezza con criterio della media pesata e minor rischio</p>	<p>-conoscere le diverse definizioni di probabilità di un evento -conoscere la struttura di un grafico di probabilità -conoscere le caratteristiche della distribuzione di probabilità normale e uniforme -conoscere la definizione di media pesata e varianza. -conoscere la definizione di rischio in problemi di scelta in condizioni di incertezza Conoscere la definizione di intervallo di confidenza stimati utilizzando la statistica induttiva (teorema del limite centrale)</p>	<p>-saper calcolare la probabilità di eventi semplici -saper costruire un grafico di probabilità a partire dai dati raccolti in una indagine statistica -saper risolvere problemi di ricerca operativa in condizioni di incertezza con criterio della media pesata, con criterio del max-min, con criterio del minor rischio. -Saper determinare intervalli di confidenza per la media di una popolazione</p>
<p><u>Competenza 5</u> Determinare Aree mediante il Calcolo Integrale</p> <p>Tempo dedicato 15 h di cui 5 con didattica a distanza</p>	<p>-Saper calcolare integrali indefiniti e definiti di polinomi -Saper calcolare aree mediante il calcolo integrale</p>	<p>- Conoscere la definizione di integrale indefinito -Conoscere la definizione di integrale definito</p>	<p>-saper calcolare integrali indefiniti e definiti di funzioni polinomiali -saper calcolare aree mediante il calcolo integrale</p>

Gli alunni della classe stabiliscono subito un rapporto costruttivo con l'insegnante anche se provengono da un percorso di quattro anni svolto con una docente diversa.

Tale collaborazione, basata sul rispetto reciproco si è mantenuta costante per tutta la durata dell'anno scolastico, anche nell'ultimo periodo in cui ci siamo relazionati a distanza tramite classroom e videolezioni.

Tutti gli alunni della classe avevano, all'inizio dell'anno, le competenze e le conoscenze base per poter affrontare con successo l'ultimo anno, infatti seguono con serenità le lezioni, intervengono e riescono a lavorare insieme, soprattutto quando si programmano attività di verifica organizzate a gruppi.

Preferiscono attività pratiche, esercizi, test rispetto ad attività teoriche. Sono in difficoltà quando devono esporre le attività svolte e le motivazioni delle scelte effettuate, probabilmente erano poco abituati durante gli anni precedenti. Sono in difficoltà anche quando devono risolvere problemi complessi e poco strutturati, mediamente tendono ad abbandonare.

Le competenze raggiunte sono iniziali e/o competenze di base, solo un'alunna ha raggiunto un livello avanzato. Questo risultato modesto deriva da una motivazione debole; lo studio autonomo è minimo, l'impegno personale di fronte ad obiettivi articolati non è sufficiente per poter sviluppare abilità matematiche elevate.

Fabrizia Toninelli

data presentazione del documento: 27/04/2019

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE:

CLASSE: V AI

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha dimostrato un buon interesse, impegnandosi nello studio della materia in modo costante. Il profitto è in generale buono con un gruppo di livello nettamente superiore e un altro che dimostra ancora un pò di difficoltà. Nonostante la classe abbia cambiato diversi insegnanti di Inglese nei cinque anni, gli obiettivi prefissati sono stati pienamente raggiunti. Il comportamento è stato sempre corretto, soprattutto nelle settimane di quarantena, in cui gli alunni si sono sempre collegati per le video lezioni e hanno svolto i compiti loro assegnati, rispettando le consegne.

CONTENUTI TRATTATI

Il programma è stato leggermente modificato durante il secondo quadrimestre, a causa dell'emergenza Covid-19. Di seguito i contenuti affrontati:

Da *Next Generation, Business in the Digital Age*: Marketing Basics; Foreign Trade Terms; Trade Documents and Customs Procedures; Transport and the Stock Exchange

Da *Infotech 4th Edition*: Database; Internet; the Web; Chat and conferencing; Internet security; Jobs in ICT; Networks

Da *Global Eyes Today* sono state selezionate le seguenti letture di civiltà, anche in relazione all'ambito tecnico-grafico di studio della microlingua: Future now (section 3), Compare and contrast (section 11 political system, the European union)

Da *Successful Invals* si sono svolti approfondimenti grammaticali ed esercitazioni di comprensione del testo e di sviluppo delle abilità di listening

Da materiale fornito dalla docente si è trattato l'argomento della Brexit

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri di testo:

Next Generation, Business in the Digital Age, Petrini editore

Infotech 4th Edition, Cambridge University Press

Global Eyes Today, Mondadori editore

Successful Invalsi. Quaderno di allenamento alla prova nazionale di inglese, Pearson

Power point, video e domande sulla Brexit

Classroom e Meet per video lezioni e compiti

Kahoot per quiz di ripasso

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate sia lezioni frontali, soprattutto nella fase di lettura e prima acquisizione delle informazioni, che quelle partecipate, soprattutto nella fase di realizzazione di schemi e riassunti. Per la parte orale di produzione, ci si è focalizzati sulla produzione in lingua di brevi esposizioni sugli argomenti trattati.

Nella seconda parte dell'anno, durante la quarantena si è fatto affidamento sugli strumenti G-Suite e sulla didattica a distanza.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata attraverso due prove di verifica scritta e due orali nel primo quadrimestre; due scritte e due orali nel secondo quadrimestre. Le verifiche orali sono state divise in questionari di ascolto ed esposizioni orali sintetiche.

Gli alunni con certificazione DSA sono stati valutati secondo le prescrizioni di legge.

La valutazione finale terrà conto dei seguenti fattori: pronuncia corretta; capacità di esprimere contenuti oralmente in modo organico e corretto; conoscenza degli esponenti linguistici, soprattutto applicati all'area specifica di studio; abilità di comprensione all'ascolto; competenza linguistica nello scritto; impegno, attenzione, partecipazione al dialogo didattico.

Genova, 24/04/2020

Istituto Vittorio Emanuele Ruffini
SCIENZE MOTORIE
Classe V AI
A.S. 20019/2020

Gli studenti hanno partecipato in modo costante alle attività proposte sia finalizzate alla motricità generale sia alla pratica sportiva. La classe ha avuto sempre un comportamento corretto e collaborativo e ha dimostrato particolare interesse anche alle iniziative sportive (arrampicata e pattinaggio).

Nel secondo quadrimestre con l'attivazione della Didattica a Distanza tutta la classe ha partecipato attivamente consegnando in generale puntualmente i compiti e mantenendo una costante comunicazione sul lavoro svolto.

Tra gli obiettivi raggiunti:

-Acquisizione dei valori interculturali dell'attività motoria, del gioco e dello sport; Conoscenza della storia dello sport (personaggi e momenti sportivi che hanno cambiato la storia).

-Costruzione di competenze sociali e civiche (fair play, rispetto dell'altro e delle regole, ecc.);Consapevolezza sul tifo e i tifosi sportivi.

-Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare attività finalizzate e di valutarne i risultati e di individuarne i nessi pluridisciplinari;

-Arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport;

-Consolidamento dei significati formativi delle attività motorie per il benessere e la tutela della salute.

-Ampliamento delle capacità coordinative, condizionali hanno permesso di realizzare movimenti complessi e di conoscere ed applicare alcune metodiche di allenamento .

-Capacità di riflessione sui fenomeni del mondo dello sport anche nel contesto storico di personaggi e fatti che hanno cambiato il mondo dello sport.

CONTENUTI

IL CORPO, LA SUA ESPRESSIVITA' E LE CAPACITA' CONDIZIONALI

Attività a corpo libero e con piccoli attrezzi mirate al miglioramento delle capacità condizionali e coordinative.

Esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario ed inter-segmentario, per il controllo della respirazione e di corrette posture.

LA PERCEZIONE SENSORIALE, IL MOVIMENTO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate.

□ Esercizi per il controllo tonico e della respirazione.

Esercizi di equilibrio, in condizioni dinamiche complesse e di volo.

Esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi svolti con il supporto musicale.

Danze nella storia . Esercizi e progressioni ritmiche .

Giochi sportivi: calcetto, pallavolo, basket, hit ball, dodgeball.

Sport individuali: badminton, lanci, pattinaggio su ghiaccio, arrampicata.

SICUREZZA, SALUTE, FAIR PLAY

Cenni su apparati respiratorio e cardiocircolatorio (cenni di anatomia e fisiologia).

Cenni sui i di Scienza dell'Alimentazione finalizzati a un corretto stile di vita

Cenni sull'anatomia del rachide, es. per una corretta postura.

Cenni sulla resilienza e l'allenamento come autovalutazione.

Genova 30 Aprile 2020

La docente

I.R.C. 5A I

Osservazioni sulla classe

La classe si è mostrata abbastanza interessata agli argomenti proposti e alcuni alunni hanno partecipato con attenzione al dialogo educativo.

Obiettivi specifici

Capacità di individuare il valore storico, artistico e letterario della Sacra Scrittura.

Capacità di riconoscere nella Sacra Scrittura le tematiche alla base della nostra cultura.

Metodo

Esposizione "frontale" dei contenuti.

Confronto dialogico all'interno della classe.

Tempi

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico: n° ore 14.

Verifiche

Orale: con colloqui, interventi spontanei.

Programma svolto

La Sacra Scrittura: generalità.

Criteri di esegesi.

Generi letterari e gradi di verità.

La tradizione orale.

Il mito; l' epica.

Introduzione all' Antico Testamento.

Esegesi Gn 2,3,4; Es 14.

Introduzione al Nuovo Testamento.

Esegesi di Mt 20.

Conoscenze, capacità e competenze

Livello buono per la maggior parte della classe.

8 Valutazione degli apprendimenti

8.1 Criteri di valutazione

Per la valutazione i docenti delle diverse discipline hanno seguito i criteri previsti dalle griglie deliberate dai rispettivi Dipartimenti.

Nel periodo di didattica a distanza i docenti hanno fatto riferimento alla seguente griglia di valutazione:

Elementi di osservazione	Descrittori	
PARTECIPAZIONE	Puntualità nelle consegne (secondo la data di consegna richiesta)	<ul style="list-style-type: none">⤴ Puntuale⤴ Abbastanza puntuale⤴ Saltuario (metà degli invii richiesti) con recupero di consegne precedenti⤴ Selettivo-Occasionale- Nessun invio
ESECUZIONE DELLE CONSEGNE PROPOSTE	Presentazione del compito (scritto) o dell'argomento (orale) assegnato	<ul style="list-style-type: none">⤴ Ordinata e precisa⤴ Non sempre ordinata e precisa⤴ Sufficientemente ordinata e precisa⤴ Non ordinata e poco precisa
	Qualità del contenuto (sia per le prove scritte sia per quelle orali)	<ul style="list-style-type: none">⤴ Apprezzabile-approfondito- apporto personale all'attività⤴ Qualche apporto personale e nel complesso adeguato all'attività⤴ Apporto personale non sempre adeguato all'attività⤴ Incompleto – superficiale - Apporto personale non adeguato all'attività

8.2 Griglie di valutazione

La griglia per l'unica prova di esame sarà fornita dal Ministero.

8.3 Eventuali simulazioni delle prove

La sospensione dell'attività didattica causa Covid-19 non ha consentito di svolgere le simulazioni delle prove d'esame programmate.

Il coordinatore del Consiglio di classe